



"La presenza del lupo in Garfagnana"

Dr. Eugenio Casanovi
veterinario

Past president CAI Garfagnana



Operatore Regionale Tutela Ambiente Montano
del Club Alpino Italiano



Gruppo Grandi carnivori CAI CSC-TAM



CHI E' IL LUPO?



Fotografia di lupo nell'Appennino toscano ottenuta con una fototrappola

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

Il lupo (*Canis lupus* L.1758) è un mammifero predatore, appartenente all'ordine dei Carnivori (*Carnivorae*) famiglia Canidi (*Canidae*), specie che conta, 11 sottospecie tra Eurasia e Nord America.

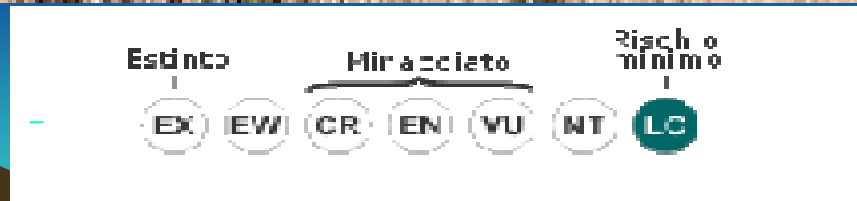
Nel mondo esistono 7 specie selvatiche appartenenti al genere *Canis*:

1. Coyote (*Canis latrans*),
2. Sciacallo dorato (*Canis aureus*)
3. Sciacallo della gualdrappa (*Canis mesomelas*)
4. Sciacallo striato (*Canis adustus*)
5. Sciacallo del Simien o Lupo abissino (*Canis simensis*)
6. Lupo rosso (*Canis rufus*)
7. Lupo grigio (*Canis lupus*)



SISTEMATICA E MORFOLOGIA

Coyote *Canis latrans*



stato di conservazione → Rischio minimo

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

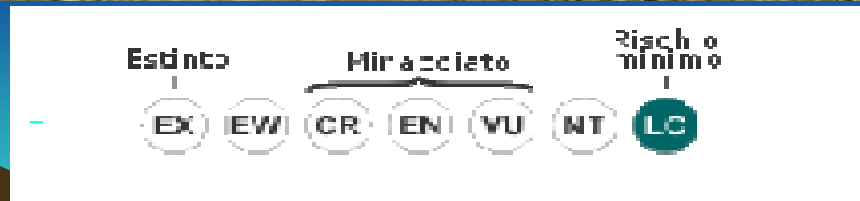
Sciacallo dorato *Canis aureus*



stato di conservazione → Rischio minimo

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

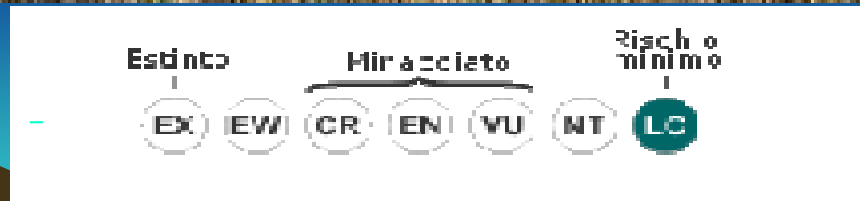
Sciacallo dalla gualdrappa *Canis mesomelas*



stato di conservazione → Rischio minimo

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

Sciacallo striato *Canis adustus*



stato di conservazione → Rischio minimo

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

Sciacallo del Simien o Lupo abissino
o Sciacallo rosso o Volpe del Simien
Canis simensis



stato di conservazione → Critico

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

Lupo rosso *Canis rufus*



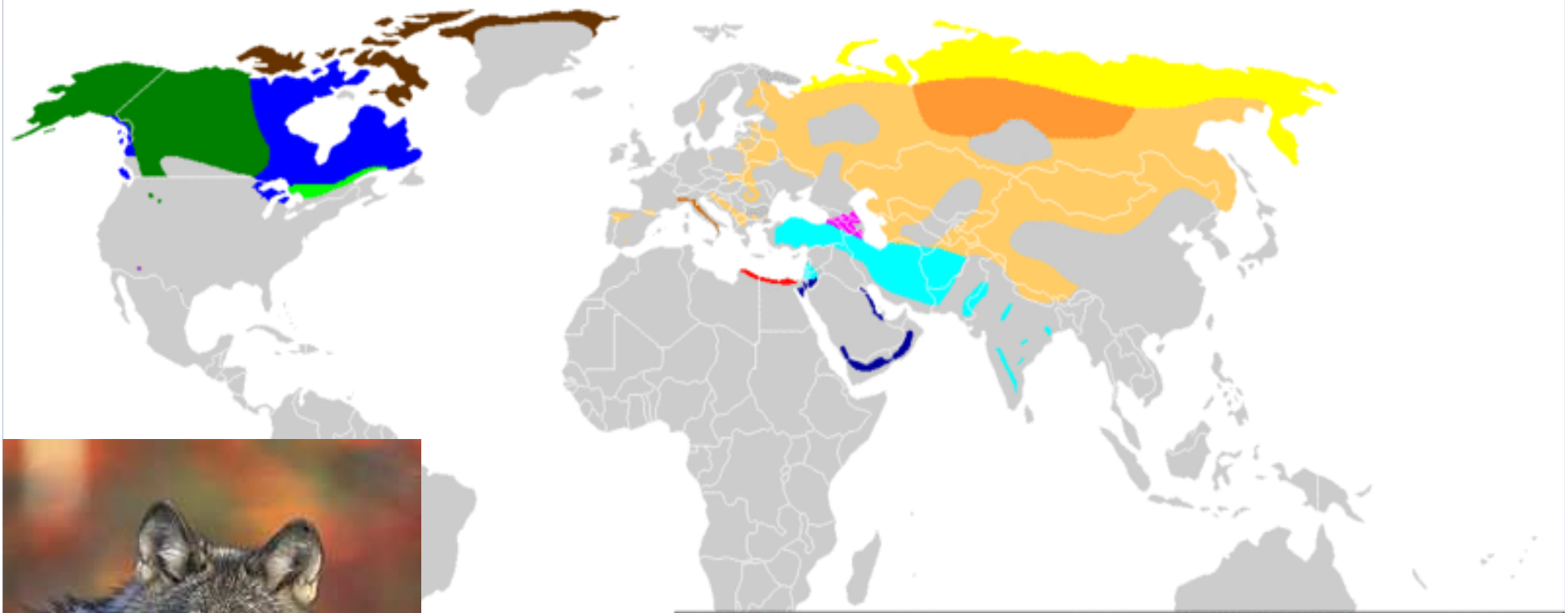
Il suo areale andava dal Texas alla Florida e si spingeva a nord fino allo Stato di New York. È estinto in natura dal 1980. Una popolazione è stata reintrodotta con successo nella Carolina del Nord. Nonostante la popolazione superi adesso i 100 esemplari, è tuttora a rischio d'estinzione



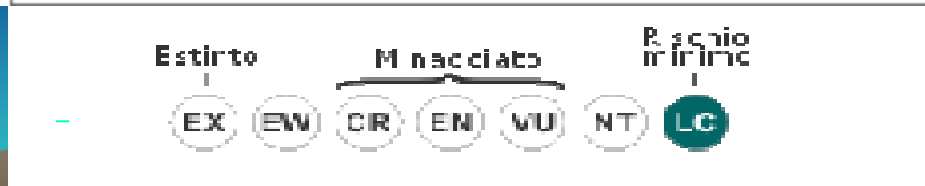
stato di conservazione → Critico

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

Lupo comune o lupo grigio *Canis lupus*



■ Tundra Wolf (<i>Canis lupus albus</i>)	■ Caspian Sea Wolf (<i>Canis lupus cubanensis</i>)	■ Great Plains Wolf (<i>Canis lupus rufus</i>)
■ Arabian Wolf (<i>Canis lupus arabs</i>)	■ Italian Wolf (<i>Canis lupus italicus</i>)	■ Mackenzie Valley Wolf (<i>Canis lupus occidentalis</i>)
■ Arctic Wolf (<i>Canis lupus arctos</i>)	■ Egyptian Wolf (<i>Canis lupus lupaster</i>)	■ Indian Wolf (<i>Canis lupus pallipes</i>)
■ Mexican Wolf (<i>Canis lupus baileyi</i>)	■ Eurasian Wolf (<i>Canis lupus lupus</i>)	
■ Russian Wolf (<i>Canis lupus communis</i>)	■ Eastern Timber Wolf (<i>Canis lupus lycaon</i>)	



stato di conservazione Lupo grigio → Rischio minimo

stato di conservazione Lupo ecotipo *Italicus* → Minacciato VU

SISTEMATICA E MORFOLOGIA

Esistono altre 3 specie selvatiche o non selvatiche imparentate con il lupo:

- Volpe (*vulpes vulpes*)
- Dingo (*Canis familiaris dingo*)
- Cane domestico (*Canis familiaris familiaris*)



SISTEMATICA E MORFOLOGIA



Lupi e cani sono tra loro interfecondi, sono cioè capaci di incrociarsi generando prole ibrida feconda. La probabilità di incontro in natura è bassa anche per le complesse barriere comportamentali.

L'incrocio tra il lupo ed il cane, comunque è documentato in circa il 5% dei lupi morti esaminati in Italia (Randi e Ciucci 2006) percentuali maggiori sono state riscontrate negli anni 2015-2019 nell'ambito della ricerca specifica del progetto [LIFE-MIRCO](#).



SISTEMATICA E MORFOLOGIA

ADESSO PARLIAMO UN PO' DEL LUPO APPENNINICO

START [il lupo in italia di Milena Merlo Pich](#)



START [articolo di Paolo Ciucci](#)



IL LUPO APPENNINICO

Il lupo presente in Italia era ritenuto in passato una sottospecie distinta del lupo europeo chiamata “*Canis lupus italicus*” (Altobello 1921)

oggi viene ritenuto solo un ecotipo del lupo euroasiatico (*C. lupus lupus*) con piccole differenze valutabile come normale variabilità intra-popolazionale derivante dal fatto che la popolazione è rimasta isolata per oltre un secolo.

La genetica però ha messo in luce anche una caratteristica unica del lupo italiano che permette il suo riconoscimento attraverso il DNA mitocondriale.

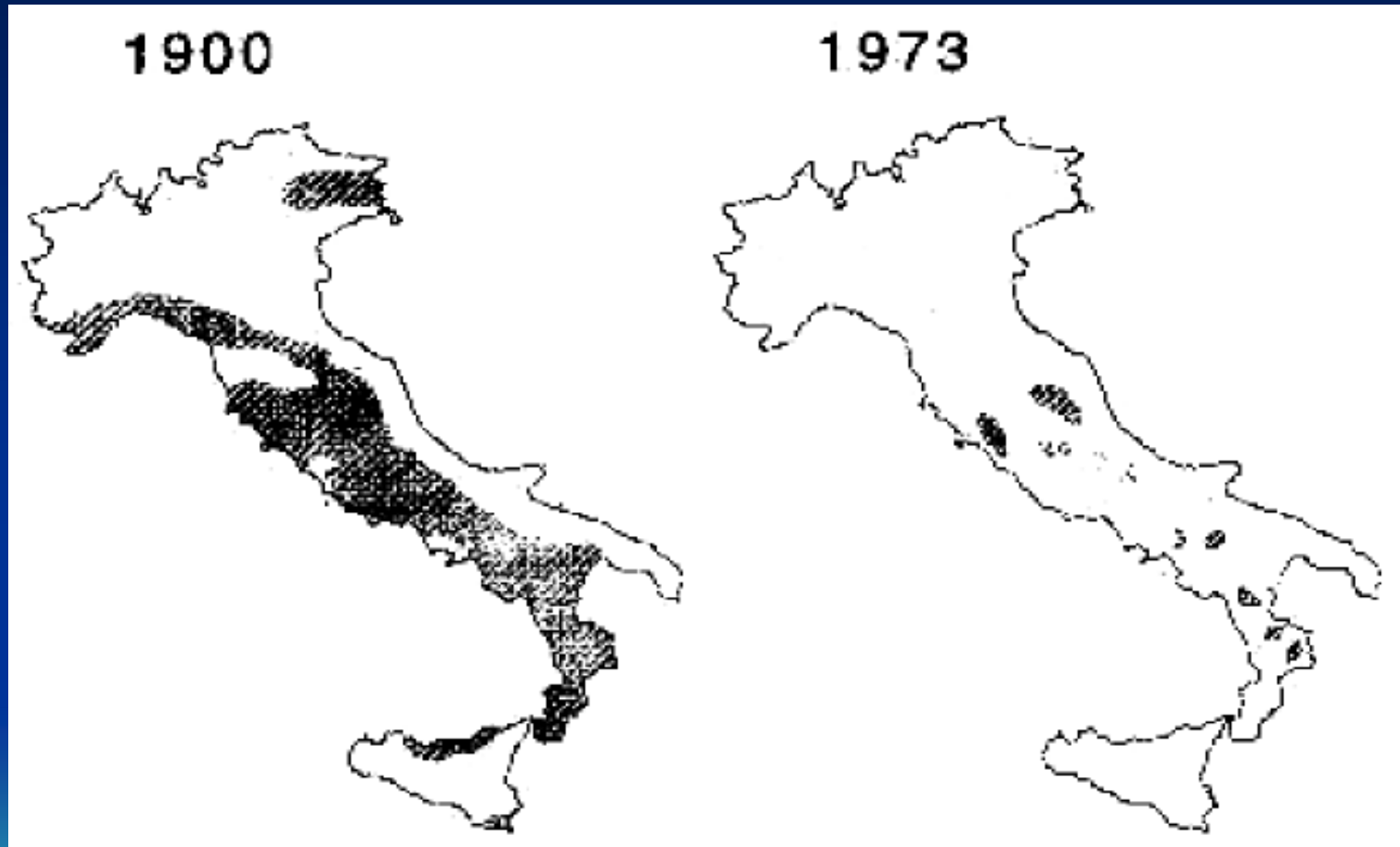
La popolazione italiana di lupo è inserita dall'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) nella categoria di minaccia VU-Vulnerable

IL LUPO APPENNINICO

Il lupo popolava in passato quasi tutte le zone dell'emisfero boreale ma, nei secoli scorsi, è stato perseguitato da una caccia indiscriminata che ne ha minacciato l'esistenza portando alcune specie sull'orlo dell'estinzione. **In Italia, fin dal 1500, incominciarono le persecuzioni nei confronti del lupo considerato solo animale nocivo. Progressivamente, il lupo diminuì di numero estinguendosi sulle Alpi, in Sicilia, e nell'Appennino Ligure-Tosco-Emiliano.**

Anche nell'Appennino Centrale si riscontrò un forte calo della popolazione. Nel dopoguerra la situazione divenne sempre più grave, finché negli anni '70 con 100-110 esemplari il lupo appenninico arrivò sull'orlo dell'estinzione.

IL LUPO APPENNINICO



IL LUPO APPENNINICO

A partire dagli anni '70 iniziarono azioni di conservazione riuscendo ad arrivare così ad una popolazione di circa 200 individui un decennio dopo, e di circa 400 lupi negli anni '90.

La popolazione italiana di lupo nel 2010 è stata stimata in 800-1000 esemplari attualmente la ricolonizzazione di vaste aree del territorio ha portato la consistenza stimata a circa 2000 esemplari suddivisi abbastanza nettamente tra Alpi e Appennino. Il lavoro sistematico effettuato nel 2021 con il coordinamento dell'ISPRA ha stimato una presenza di circa 3.300 lupi di cui 950 esemplari concentrati nelle Regioni alpine e quasi 2.400 distribuiti lungo il resto della penisola.



IL LUPO APPENNINICO

La popolazione alpina (dati progetto Life Wolfalps 2015) consta di:

23 branchi, di cui 5 transfrontalieri

Almeno 5 coppie e 3 individui solitari stabili

In totale 100-130 esemplari totali, fino a 150 contando la componente solitaria

Per la popolazione Appenninica basandosi su areale, dimensione dei branchi e dei loro territori, distanza tra questi ultimi e percentuali di esemplari solitari, si stima un numero medio di 1580 lupi (con minimo e massimo rispettivamente tra 1070 e 2472)

IL LUPO APPENNINICO



2002



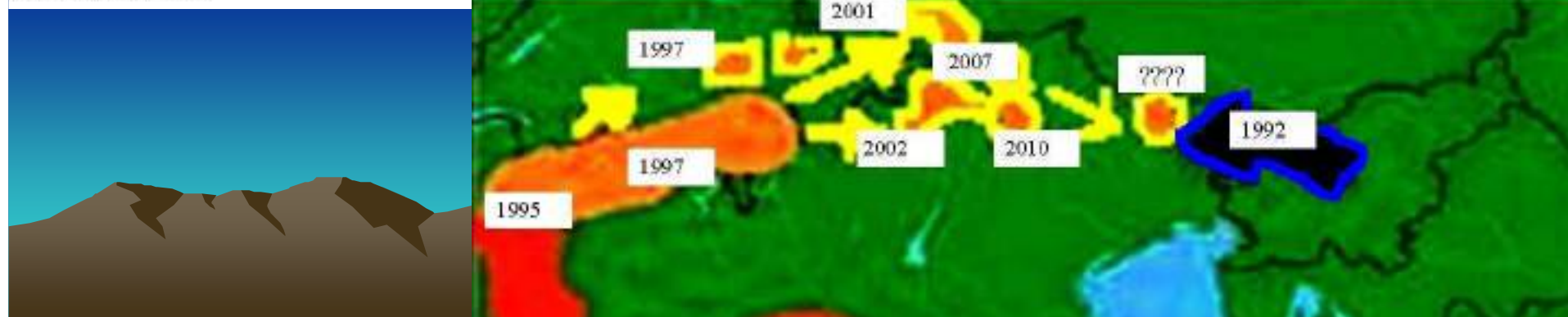
IL LUPO APPENNINICO

gli ultimi aggiornamenti



Area di distribuzione ● del lupo, ● della lince e ● dell'orso bruno. Ogni punto indica uno o più avvistamenti accertati.

(fonte: Kora/LCIE 2007)



MORFOLOGIA DEL LUPO APPENNINICO



Il lupo appenninico è più piccolo rispetto al lupo europeo: il peso di un esemplare maschio si aggira attorno ai 40 Kg, mentre nell'esemplare femmina il peso è di circa 35 Kg. La lunghezza media è di circa 120 cm, mentre l'altezza è di circa 50-70 cm.

MORFOLOGIA DEL LUPO APPENNINICO



Il pelo è di colore grigio-marrone. Il lupo ha arti lunghi, zampe larghe e un'ottima capacità di resistenza grazie alla quale può coprire oltre 30 km con un trotto costante alla velocità di 6 -10 km/h.

MORFOLOGIA DEL LUPO APPENNINICO



Caratteristiche del lupo appenninico sono:

**presenza di una banda verticale di peli neri o molto scuri sulla faccia antero-laterale delle zampe anteriori
peli rossicci sul collo e dietro le orecchie**



MORFOLOGIA DEL LUPO APPENNINICO



Il lupo ha un udito molto sensibile (20 volte più dell'uomo) e può udire l'ululato dei suoi simili a oltre 15 km di distanza.

L'odorato è il senso più sviluppato, il suo olfatto è infatti 100 volte più sensibile di quello dell'uomo e può individuare la sua preda ad un chilometro di distanza.

La visione notturna, molto sviluppata, permette di focalizzare oggetti lontani circa venti metri anche in assenza quasi completa di luce.

Le mandibole possono esercitare una pressione di oltre 100 kg per cm².

MORFOLOGIA DEL LUPO APPENNINICO



Le larghe zampe sono dotate di cuscinetti plantari più lunghi di quelli del cane che a contatto con la neve si allargano a ventaglio offrendo una base d'appoggio più ampia, molto adatta al galleggiamento

I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO



I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO



La traccia lasciata su neve o fango da un lupo è caratteristica per avere una sola fila d'impronte allineate tutte sulla medesima linea longitudinale (spostamento centrale del piede in fase di appoggio)



I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO

Ma l'impronta
non è molto
diversa da
quella di un
grosso cane



Foto © Luigi Mastrogiuseppe 2008

I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO

La presenza
sul territorio
di escrementi
lasciati in
punti di valico
o di
passaggio per
“marcare” il
territorio e
segnalare la
zona del
branco ad
altri branchi o
ad altri
individui



I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO



La carcasse
di animali
selvatici
predati
soprattutto
nelle aree a
maggiore
densità che
non sempre
sono le aree
più
selvagge,
soprattutto
per quanto
riguarda i
caprioli



Piandagli , valle del torrente
Ceserano, Garfagnana 2008



I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO



© Jose Luis Rodriguez (Spain)

**Gli attacchi
ad animali
domestici nei
pascoli o nei
recinti di
ricovero**

Foto vincitrice di un importantissimo concorso fotografico (poi squalificata perché costruita con un lupo addomesticato "attore") **VEDI [ARTICOLO GIORNALE](#)**

I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO

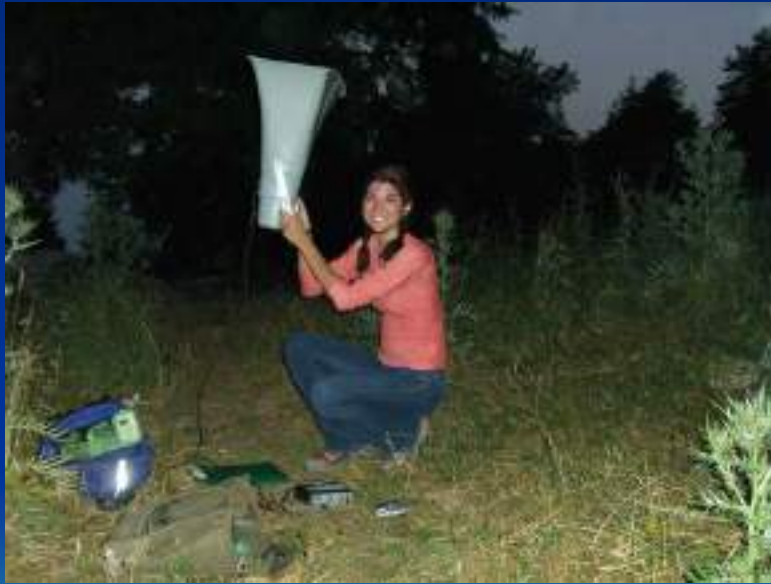
Gli attacchi
ad animali
domestici nei
pascoli, nei
recinti o nei
ricoveri



START [rapporto grandi carnivori 2018 Provincia di Trento](#)
START [raccolta foto predazioni Garfagnana](#)

I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO

La ricerca col
wolf holing



START [VIDEO ULULATI D'APPENNINO](#)

I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO

Il ritrovamento di lupi morti
accidentalmente o uccisi
dall'uomo



I SEGNI DELLA PRESENZA DEL LUPO



REFLEX BAG

DALLA REFLEX ALLA FOTOTRAPPOLA
NUOVISSIMO sistema in valigia
impermeabile con Reflex + circuito
elettronico a comando remoto.

avvistamenti e
fotografie/video
con
fototrappole

START VIDEO [fototrappolando s'impara](#)

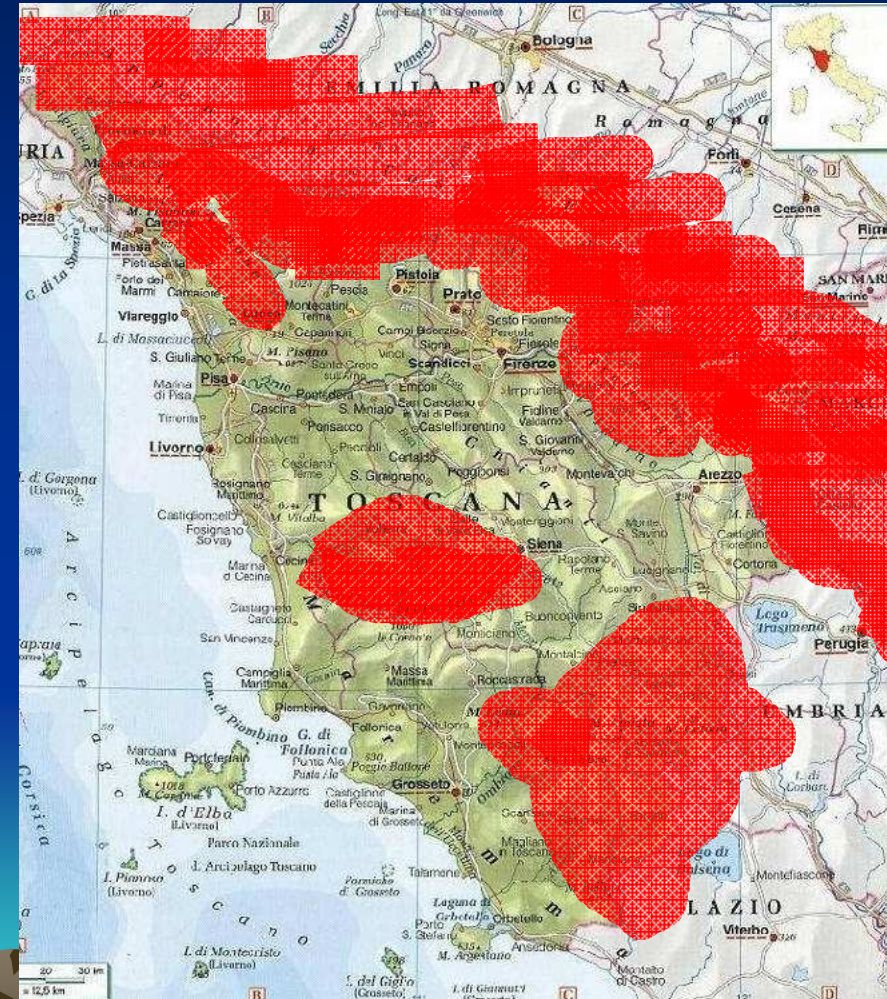
[primi lupi in Apuane](#)

[val di Non](#)

I LUPI NELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E IN PARTICOLARE IN GARFAGNANA



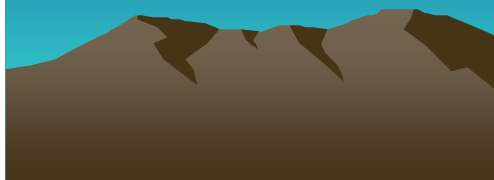
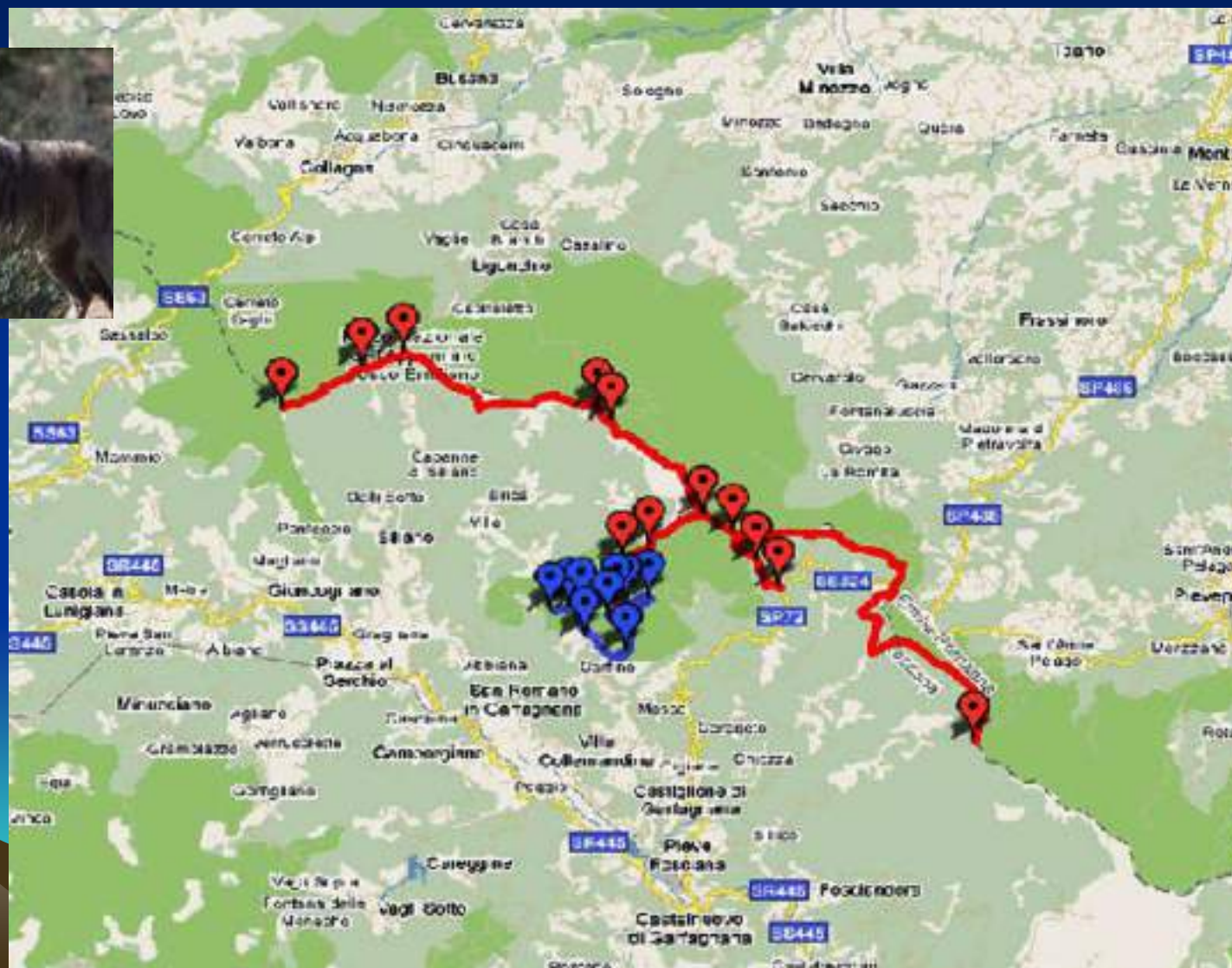
I LUPI NELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E IN PARTICOLARE IN GARFAGNANA



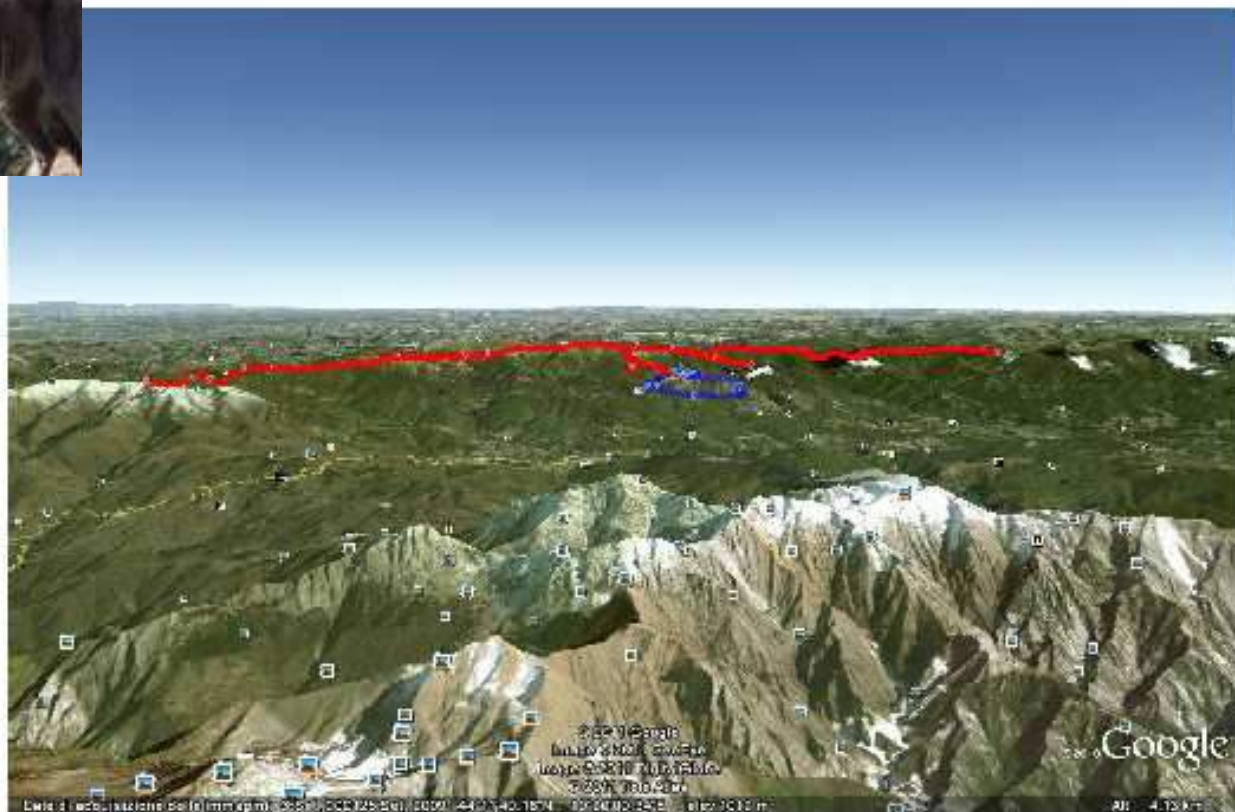
I LUPI NELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E IN PARTICOLARE IN GARFAGNANA



I LUPI NELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E IN PARTICOLARE IN GARFAGNANA



I LUPI NELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E IN PARTICOLARE IN GARFAGNANA

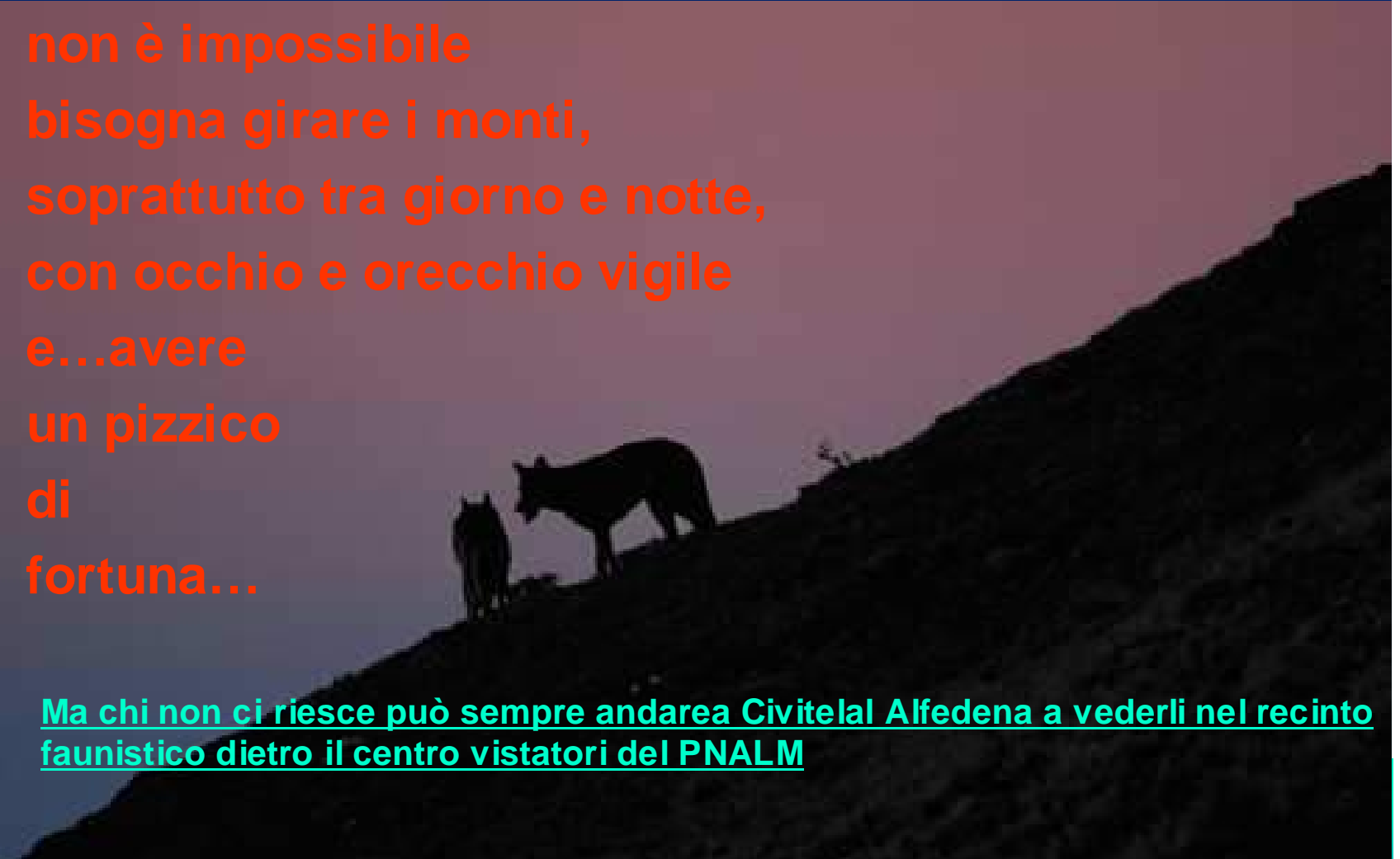


I LUPI NELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E IN PARTICOLARE IN GARFAGNANA

Vedere dei lupi in Garfagnana???

non è impossibile
bisogna girare i monti,
soprattutto tra giorno e notte,
con occhio e orecchio vigile
e...avere
un pizzico
di
fortuna...

Ma chi non ci riesce può sempre andarea Civitela Alfedena a vederli nel recinto faunistico dietro il centro vistatori del PNALM



“La presenza del lupo in Garfagnana”

Fine



Dr. Eugenio Casanovi
veterinario

eugenio.casanovi@gmail.com

3384509785

Past president CAI Garfagnana



Operatore Regionale Tutela Ambiente Montano
del Club Alpino Italiano



Gruppo Grandi carnivori CAI CSC-TAM



Testi, foto e allegati originali elaborati per conferenza presso UNIDEL Lucca Palazzo Ducale 27 maggio 2011 e aggiornati per lezione per UNISENIOR Castelnuovo di Garfagnana 30 aprile 2012 aggiornati nel 2019 per il GGC del CAI e nel 2022 per la TAM